



*Ministero della Salute*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Saluto con grande piacere tutti coloro, dalle istituzioni regionali alle rappresentanze, dai clinici agli esperti di settore, che oggi partecipano a questo interessante incontro sul tema dell'innovazione in sanità organizzato da Nomisma dal titolo **"Innovazione è salute: valore, sostenibilità e qualità della cura"** e ringrazio dell'invito che mi avete voluto rivolgere.

Il nostro sistema sanitario e di ricerca si trova ad affrontare sfide a valenza strategica: il cambiamento dei bisogni e delle aspettative del cittadino-paziente, dovuto principalmente al processo di invecchiamento della popolazione, alla aumentata incidenza di molte patologie cronico degenerative e allo sviluppo della scienza in campo medico, sta spingendo verso la definizione di nuovi modelli di assistenza e di erogazione di servizi nel settore della salute.

In tale contesto, l'epidemia da Covid-19 da un lato ha confermato l'eccellenza del nostro Servizio Sanitario, incardinato su universalità e qualità della cura, dall'altro ha evidenziato anche talune criticità di un sistema basato ancora troppo sull'ospedale e troppo poco sul territorio.

Lo sviluppo, attraverso la ricerca sanitaria, l'implementazione e la diffusione di modelli innovativi e di nuove tecnologie ha un ruolo fondamentale per dare risposte alla continua e rapida trasformazione del sistema salute, con l'obiettivo di assicurare il miglioramento delle condizioni di salute della popolazione e garantire la sostenibilità dei servizi sanitari.

L'applicazione di tecnologie innovative rappresenta uno strumento strategico per il governo dei fenomeni complessi dei sistemi socio-sanitari, supportando l'accessibilità delle informazioni sanitarie, il decentramento della cura, la razionalizzazione delle risorse ed il miglioramento dei percorsi assistenziali.

Si evidenzia quindi la necessità di implementare o rafforzare, ove già attivati, modelli in grado di consentire condivisione sicura ed interoperabilità di dati e/o documenti socio-sanitari tra ospedale e territorio, servizi per la telemedicina e il teleconsulto, a supporto dei processi diagnostici ed organizzativi all'interno delle strutture sanitarie da un lato, e dall'altro per favorire cura e follow-up dei pazienti al di fuori delle strutture ospedaliere e dei centri di cura specializzati.

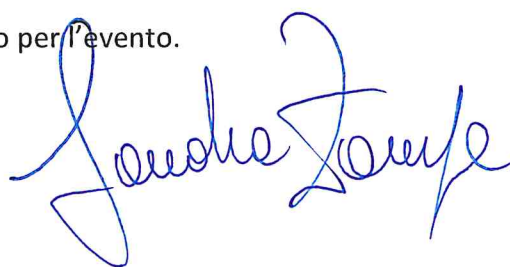
Tale percorso si realizza attraverso la ricerca e l'ecosistema degli IRCCS, che svolgono un ruolo centrale per la promozione, lo sviluppo e l'applicazione dell'innovazione in ambito sanitario e biomedico.

Uno strumento importante è rappresentato dal Piano operativo salute, di prossima attuazione, messo a punto dal Ministero della salute nel quadro delle iniziative della Strategia nazionale di Specializzazione intelligente e di prossima attuazione, con la partecipazione delle Regioni. La finalità di tale iniziativa è infatti promuovere l'eccellenza dei territori, mettere a sistema le competenze consolidate, evitare la frammentazione e sviluppare strategie d'innovazione realistiche e attuabili.

Saranno, infatti, assegnate attraverso procedure di selezione competitiva per l'attuazione di tale Piano, risorse stabilite in 200 milioni di euro dalla delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n.15, a valere

sul Fondo Sviluppo e Coesione al Mezzogiorno, con particolare attenzione per il Mezzogiorno cui è destinato l'80% delle risorse. Saranno quindi finanziati progetti per cinque traiettorie, tra le quali le tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare, eHealth e applicazione delle tecnologie ICT all'intero spettro di funzionalità afferenti al settore salute, tecnologie cosiddette "omiche", ossia ad alta processività di dati e le tecniche di medicina rigenerativa, biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico e nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali. Il risultato atteso di tale strategia è il potenziamento della ricerca e dell'innovazione sul territorio, a realizzarsi per quanto possibile con l'apporto di università ed enti di ricerca e del sistema imprenditoriale della filiera salute.

Vi auguro dunque buon lavoro e pieno successo per l'evento.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giovanna Zampese". The signature is fluid and cursive, with the first name "Giovanna" and the last name "Zampese" clearly distinguishable.